

## INTRODUZIONE

L'esperienza del servizio civile verrà svolta all'interno del settore progettazione e formazione dell'ente. Si offrirà la possibilità ad una/un ragazza/ragazzo di affiancare alcuni collaboratori nelle attività proprie dell'area e di cimentarsi in esperienze utili allo sviluppo di competenze professionali trasversali quali: la programmazione, la pianificazione e la gestione delle azioni (sia su un piano di contenuto che amministrativo), la corretta tenuta della documentazione, il lavoro d'*equipe*, la comunicazione (anche in un'ottica di capacità di adattare la stessa a diversi contesti). Inoltre, dal momento che l'ente è una cooperativa sociale che opera nell'ambito dei servizi alla persona, il giovane potrà vivere e far propri alcuni principi cooperativi come il sostegno alla comunità, la responsabilità sociale, l'intercooperazione come opportunità di sviluppo territoriale. Alcune iniziative dell'area coinvolgono realtà extra-provinciali; verrà pertanto offerta la possibilità di trasferite sul territorio nazionale per conoscere e interagire direttamente con queste realtà. Infine il/la ragazzo/a verrà accompagnato in un percorso di sviluppo di sensibilità civiche, tra cui quella sugli aspetti della sostenibilità, che è un tema che il nostro ente ha particolarmente a cuore; il termine ha per noi un'accezione ampia e si traduce in azioni e comportamenti che riguardano sia la cura dell'ambiente, che di sé e degli altri.

## LA COOPERATIVA AM.IC.A E IL SUO SETTORE FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

AM.IC.A è una cooperativa sociale aderente alla Federazione Trentina delle Cooperative e al Consorzio Con.Solida che raggruppa circa 50 cooperative sociali operanti in Trentino. AM.IC.A è acronimo di Attività Motorie, Itinerari Corporei, Animazione, i contesti principali attorno a cui ruotano i nostri servizi. AM.IC.A è stata fondata nel 2007 da un gruppo di persone accomunate dalla convinzione che il corpo vissuto e il movimento costituiscano la base essenziale delle buone pratiche di vita quotidiane. In quest'ottica progettiamo laboratori e percorsi di attività motoria, psicomotoria, fisica sportiva, eventi e iniziative ricreative che mettono al centro delle proposte educative la persona che con il proprio corpo si muove e vive. AM.IC.A è organizzata in 4 aree di attività:

- 1) N.e.mo, Nido Eco-Motorio, una proposta di asilo nido per i bambini in fascia 0-3 anni
- 2) Area CRE.A, CREscere Attivi, che si rivolge alla fascia 3-18 anni con proposte rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie
- 3) 3° E.T.A', Essere Tutti Attivi, che promuove uno stile di vita attivo rivolgendosi alle persone anziane
- 4) PER.CO.R.SI è il settore di consulenza psicomotoria e psicologica per i soggetti in età evolutiva, le loro famiglie e i servizi che di loro hanno cura.

Il settore *Progettazione e formazione* è a supporto delle quattro aree, oltre a dar vita ad iniziative proprie o di carattere trasversale. La progettazione riguarda sia interventi interni alla cooperativa sia la partecipazione a bandi di soggetti pubblici e privati che consentano di avviare nuove azioni e servizi. La competenza progettuale viene, inoltre, messa a



disposizione di altre realtà interessate a stendere e presentare progetti inerenti le tematiche specifiche di cui la cooperativa si occupa (corporeità, movimento, sport, attività motoria e fisica., ecc).

Anche le azioni formative si muovono su due binari. La cooperativa organizza in proprio corsi di formazione rivolti a figure diverse professionali; inoltre fornisce consulenza e offre docenti qualificati ad altri soggetti (agenzie formative, enti pubblici e privati, ecc) che organizzano e promuovono formazione nei settori di competenza della cooperativa.

Descriviamo sinteticamente alcune delle iniziative gestite dall'area nell'ultimo quinquennio in modo da offrire una panoramica sia della tipologia di intervento che delle reti di collaborazioni all'interno del quale il settore si muove.

**Destinazione Famiglia e Stazione Famiglie.** I progetti sono stati stesi su richiesta della Comunità Valsugana e Tesino, ente capofila, che ha poi affidato a cooperativa AM.IC.A il coordinamento generale; si tratta di interventi diversificati finalizzati al benessere familiare dei nuclei residenti sul territorio di comunità (2014-2016 e 2017-2019).

**Corso di formazione per Operatori dei Servizi di Conciliazione (300 ore) e per Baby-Sitter Qualificate (80 ore)** attivato in autunno del 2015 e 2016 in base alle indicazioni contenute nella Delibera Provinciale 378 dell'aprile del 2015. Dal 2018 questi corsi sono realizzati in collaborazione con Trentino Social Tank.

**Scuola per Genitori – prima e seconda edizione.** Il progetto (2014-2016), in fase di realizzazione, nasce da una richiesta specifica della Comunità Valsugana e Tesino. Si tratta di una serie di incontri rivolti alle famiglie e tenuti da persone di spicco della comunità scientifica nazionale (ad esempio Paolo Crepet e Alberto Pellai); oltre alle conferenze (a cui si sono iscritte oltre 250 persone nella prima edizione e 200 nella seconda) la cooperativa gestisce l'organizzazione delle serate e il servizio *baby-sitting* per oltre 70 bambini.

**Piani Giovani di Zona.** Tra i progetti presentati, citiamo Costruisco il mio futuro, per la promozione dell'imprenditorialità giovanile, in due edizioni (Pergine, 2014 e Valle di Cembra 2015); Accademia dell'animazione, per formare una figura di animatore rivolto sia ai bambini che agli anziani (PGZ di Pergine Valsugana 2015); Free-Space, per promuovere la co-gestione degli impianti sportivi tra aziende e giovani del territorio (PGZ Pergine Valsugana 2016); Centro di aiuto allo studio, in collaborazione con il centro Eureka, a supporto dei giovani residenti a Sant'Orsola Terme (PGZ di Pergine Valsugana 2016); Apericoltura (2019) in collaborazione con Soste SRL, Gestore del Family Cafè (vedi punto successivo).

**Housekeeping.** Un percorso formativo per gestire con abilità e autonomia la vita di casa nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità tra donne e uomini. Le nuove edizioni del ciclo formativo sono state realizzate nell'autunno 2016 a Roncegno Terme su richiesta della Comunità Valsugana e Tesino e nella primavera 2017 a Baselga di Pinè su richiesta del Comune.

**Sportello “FamilyInforma” e “Family Desk”**



Si tratta di un servizio a disposizione gratuitamente dei residenti e degli enti pubblici e privati della Comunità Valsugana e Tesino. Il “FamilyInforma” offre informazioni e orientamento rispetto ai servizi di educazione, cura e custodia presenti sul territorio e alle opportunità *Family Friendly*. Il “Family Desk” offre invece supporto all’individuazione di azioni da mettere in campo o nell’impostazione di progetti di conciliazione vita-lavoro, nonché supporto per la certificazione di *brand family*.

### **AGYLA (Lavoro, Fitness, Benessere)**

Si tratta di un progetto che ha come finalità principale la promozione di sani stili di vita in ambiente lavorativo. Nello specifico AGYLA è un insieme di pratiche fisiche da realizzarsi in ambiente lavorativo, con l’obiettivo di preparare e sostenere “fisicamente” il lavoratore nello svolgimento della propria attività professionale quotidiana. Si usano principalmente tecniche di allungamento e mobilizzazione con un’attenzione specifica all’educazione posturale.

### **Welfare Aziendale**

Si tratta di un servizio su incarico di Federazione Trentina della Cooperazione che prevede la gestione dei processi dei diversi “piani welfare” messi in campo dalle Cooperative appartenenti ai settori di riferimento della Cooperazione Trentina per i propri collaboratori. Lo strumento utilizzato per la gestione dei processi è la piattaforma digitale “WelfareX”, grazie alla quale i diversi soggetti coinvolti (enti convenzionati per l’erogazione di servizi, lavoratori richiedenti le prestazioni, soggetti gestori, ecc.) possono caricare le informazioni per chiudere positivamente ogni singolo processo attivato.

## **A CHI SI RIVOLGE IL PROGETTO E CRITERI DI SELEZIONE**

Il progetto è rivolto a un giovane che ha raggiunto la maggiore età e che desidera sia fare un’esperienza in una cooperativa per conoscerne gli aspetti e le caratteristiche peculiari come azienda sia per avvicinarsi al mondo dell’organizzazione della formazione e della progettazione. Non si richiediamo titoli di studio specifici, anche se gli stessi verranno tenuti in considerazione in fase di selezione.

Nel corso del colloquio attitudinale verranno raccolte informazioni in merito ad alcune caratteristiche dei candidati; alcune di esse sono trasversali (conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità all’apprendimento; interesse e impegno a portare a termine il progetto stesso); altre riguarderanno eventuali esperienze maturate nel campo della formazione (anche come utente) che della progettazione. Verrà inoltre indagata la disponibilità ad accompagnare lo staff dell’area negli spostamenti legati ad alcune delle iniziative gestite.

Durante il colloquio, si utilizzerà una scheda che prevede alcune domande-stimolo; riportiamo alcuni esempi:

1. Come sei venuto/a a conoscenza del progetto e perché lo hai scelto?
2. Cosa ne pensi della scelta di AM.IC.A di puntare sull’esperienza corporeo-motoria?
3. Come si è svolto il tuo percorso scolastico? Quali le materie a cui eri maggiormente interessato?



4. Hai qualche esperienza in ambito associativo/sociale e/o cooperativo? Se sì, ce la puoi raccontare?
5. Qual è il tuo contributo attivo attuale alla sostenibilità ambientale?
6. Hai frequentato qualche corso di formazione di tipo extra-scolastico?
7. C'è qualche elemento che ti interessa/affascina particolarmente del lavoro di formazione e progettazione?
8. Hai esperienze di viaggio? Se sì, ce ne puoi raccontare una a cui sei particolarmente legato?

Non viene data una valutazione alle singole risposte, ma una complessiva che riguarda 3 dimensioni:

- A. relazionale: capacità di rispettare i ruoli, di gestire correttamente la comunicazione (es. turni di domanda/risposta), di utilizzare uno stile comunicativo adeguato, di adattare il comportamento al contesto;
- B. cognitiva: capacità di rispondere in maniera coerente rispetto alla domanda posta, di articolare il pensiero in maniera chiara, di riflettere su propri vissuti ed esperienze;
- C. realizzativa: capacità di pensare al proprio futuro professionale in termini di progettualità, interesse al percorso personale e professionale proposto;

Su ogni area viene assegnato un valore da 1 a 3 per un punteggio massimo complessivo pari a 9. Il colloquio si intende superato se il candidato ha raggiunto un minimo pari a 5.5.

Il colloquio verrà gestito dalla responsabile delle Risorse Umane, nonché OLP designato per seguire il giovane, affiancata da una seconda persona (un/una responsabile delle altre aree della cooperativa).

### **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO ovvero IL PERCORSO DI SVILUPPO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E CIVICHE**

Il progetto punta ad offrire al giovane in SC due percorsi di crescita:

- 1) uno di carattere professionale. Su questo piano il giovane, dedicandosi alle attività proprie del settore che lo accoglierà, potrà lavorare sullo sviluppo di alcune competenze professionali trasversali quali la programmazione e la pianificazione delle azioni, la corretta tenuta della documentazione, il lavoro d'*equipe*, la comunicazione efficace (sia orale che scritta), il rapporto con gli altri settori dell'ente e con il territorio; e di alcune competenze specifiche: la programmazione della formazione (dalla raccolta dei bisogni formativi all'erogazione del corso) e la stesura di un progetto (analisi di contesto e delle opportunità di finanziamento, scrittura del testo in ogni sua parte: definizione degli obiettivi generali e specifici, descrizione delle azioni, risultati attesi, modalità di valutazione e monitoraggio, etc.) fino alla promozione e realizzazione delle azioni comprese le attività organizzative/gestionali;
- 2) uno di carattere civico; il fatto di muoversi per un anno in una cooperativa consentirà di sviluppare senso di appartenenza, disponibilità all'impegno e alla condivisione, capacità di cooperare e collaborare in funzione del perseguimento di un obiettivo comune, il vissuto di sentirsi parte di un gruppo nella convinzione di poter (sempre) fare la differenza; inoltre l'esperienza nella nostra cooperativa (con le sue caratteristiche peculiari) svilupperà sensibilità specifiche come quelle legate alla sostenibilità e all'avere cura del proprio benessere psico-fisico e di quello degli altri.



## Le competenze professionali da sviluppare

Il profilo professionale che abbiamo preso come riferimento principale è il progettista, con un affondo sulla progettazione della formazione. L'esperienza che offriamo faciliterà principalmente lo sviluppo di quattro competenze che di seguito dettagliamo attraverso le attività e le risorse/conoscenze necessarie.

### **1. COMPETENZA. PROGRAMMAZIONE DI UN INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'**

- individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio/nel contesto di riferimento
- assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento
- valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere
- prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità

**RISORSE CONOSCENZE:** Fasi e caratteristiche del processo di progettazione; Principali metodologie e strumenti didattici per la gestione dell'aula; Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica; Strumenti di valutazione; Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.

### **2. COMPETENZA. SVILUPPO PROCESSI DI APPRENDIMENTO ATTIVITA'**

- adeguare metodologie e contenuti alle esigenze emergenti dal gruppo in apprendimento, anche in funzione delle esperienze/competenze possedute dai partecipanti
- adottare metodologie e tecnologie didattiche efficaci e rispondenti agli obiettivi formativi
- stimolare la condivisione del patto formativo con i partecipanti e sviluppare interesse e motivazione all'apprendimento
- utilizzare strumenti per la valutazione degli apprendimenti nel rispetto dei criteri deontologici di trasparenza e condivisione

**RISORSE CONOSCENZE.** Principi di pedagogia e scienze della formazione; Principi di psicologia dei gruppi; Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali caratteristiche nei gruppi in apprendimento; Teorie e tecniche motivazionali a sostegno dei processi di apprendimento; Strategie e tecniche organizzative, relazionali e comunicative per la gestione delle risorse umane e il lavoro di gruppo; Metodi di rilevazione dei bisogni formativi e professionali; Metodi e strumenti per la valutazione di progetti formativi.

### **3. COMPETENZA. PROGETTAZIONE ATTIVITA'**

- identificare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori rilevanti ai fini dell'intervento prefigurato
- tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto



- definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, tempi e costi, ecc.)
- individuare, realizzare e predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività del progetto
- individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento.

**RISORSE CONOSCENZE.** Procedure e tecniche di progettazione (anche applicate alla formazione); Procedure e tecniche per la pianificazione e l'organizzazione di interventi progettuali/formativi; Strategie e tecniche organizzative, relazionali e comunicative per la gestione delle risorse umane e il lavoro di gruppo.

#### **4. COMPETENZA. GESTIONE DINAMICHE DI GRUPPO IN CONTESTI DI APPRENDIMENTO**

##### **ATTIVITA.**

- adottare comportamenti facilitanti i processi di apprendimento dei singoli e del gruppo
- cogliere le principali dinamiche relazionali espresse dal gruppo
- rilevare eventuali criticità nelle dinamiche relazionali nel processo di apprendimento
- utilizzare metodologie di socializzazione e di sviluppo del clima d'aula

**RISORSE CONOSCENZE:** Principi di pedagogia e scienze della formazione; Principi di psicologia dei gruppi; Principi relativi alle dinamiche socio-relazionali caratteristiche nei gruppi in apprendimento; Teorie e tecniche motivazionali a sostegno dei processi di apprendimento.

L'esperienza lavorerà sullo sviluppo di tutte e quattro le competenze sopra esposte. D'altro canto, assieme al ragazzo/a che verrà selezionato/a, valuteremo se intraprendere la certificazione di una o al massimo due di esse. È comunque nostra intenzione sollecitare vivamente il giovane in merito alla certificazione (in quanto la riteniamo una grande opportunità di crescita) offrendo al contempo il maggior supporto possibile per facilitarne l'attuazione. Lo strumento che proporremo per lavorare in maniera specifica sullo sviluppo delle competenze professionali è il diario di bordo, strutturato per facilitare i processi di auto-riflessione sui vissuti e sul proprio agire professionale; per noi il diario è il luogo in cui "ricostruire la storia di un processo, che acquista significato nella misura in cui gli eventi narrati documentano l'esperienza nella sua complessità di processo emotivo e cognitivo e sociale". Penseremo questo diario in maniera tale che lo si possa raccordare facilmente con le schede/diario previste tra gli strumenti di monitoraggio della struttura competente facilitando così la percezione di continuità tra l'esperienza di crescita professionale e personale offerta ai ragazzi dal SC.

#### **L'organizzazione del percorso di sviluppo delle competenze professionali**

L'esperienza inizierà con un mese di "inserimento" in cui il/la ragazzo/a avrà la possibilità di conoscere la cooperativa nel suo complesso e, nello specifico, l'area formazione e progettazione attraverso l'accompagnamento di alcune figure che in essa operano (OLP,



presidente con incarichi direzionali e responsabili di area, etc); alcune ore formative verranno dedicate ai principi cooperativi e alle peculiarità della cooperazione.

Nei mesi successivi al primo, ci si concentrerà sullo sviluppo delle quattro competenze sopra esposte attraverso due percorsi che si svilupperanno in parallelo: la formazione specifica e l'"esperienza sul campo". I due percorsi sono pensati in stretta correlazione tra loro; infatti l'esperienza diretta nell'affiancamento e nella gestione di alcune mansioni sarà occasione per creare relazioni con i saperi teorico-pratici offerti durante gli incontri formativi attraverso una doppia direzionalità: deduttiva (offerta di conoscenze e successiva applicazione nell'agire educativo quotidiano) e induttiva (azioni e prassi su cui riflettere a da cui estrapolare/ricavare riferimenti teorici).

Abbiamo costruito un percorso che procede "passo dopo passo" accompagnando il giovane nella sua crescita professionale progressiva. Questa scansione è dettata all'andamento annuale delle attività del settore. Per ogni mese/bimestre dettaglieremo le attività in cui verrà coinvolto il giovane. La maggior parte della attività/mansioni proposte prevede: un primo periodo di affiancamento, un periodo di sviluppo delle competenze necessarie allo svolgimento di quell'attività e un periodo conclusivo di affinamento/consolidamento della competenza.

#### **SETTEMBRE- OTTOBRE 2021**

Conoscenza della cooperativa, del suo organigramma e delle persone nei diversi incarichi. Approfondimento sull'Area Progettazione e formazione: di che cosa si occupa, con chi interagisce, come viene catalogato il materiale, etc.

Lettura/analisi di documenti specifici dell'area progettazione e studio del programma previsto per l'anno educativo-sportivo 2021-2022

Partecipazione, in affiancamento ai responsabili d'area, agli eventi legati alla realizzazione dei progetti attivi.

#### **NOVEMBRE-DICEMBRE 2022**

Acquisizione di conoscenze sulla progettazione: lettura di testi di progetto e analisi di bandi (a cui la cooperativa ha partecipato nell'ultimo biennio).

Approfondimenti relativi a: analisi di contesto, definizione di finalità e obiettivi e impostazione dell'idea progettuale.

Stesura di testi in relazione ai punti di cui sopra.

Monitoraggio dei bandi e delle opportunità di finanziamento.

Partecipazione, in affiancamento ai responsabili d'area, agli eventi legati alla realizzazione dei progetti attivi.

#### **GENNAIO-FEBBRAIO 2022**

Approfondimenti relativi a: programmazione e pianificazione delle azioni progettuali, monitoraggio e valutazione di un progetto, risultati attesi.

Stesura di testi in relazione ai punti di cui sopra.

Monitoraggio dei bandi provinciali e nazionali.

Partecipazione, in affiancamento ai responsabili d'area, agli eventi legati alla realizzazione dei progetti attivi.



## **MARZO-APRILE 2022**

Operazioni di sistemazione e organizzazione della documentazione relativa alle diverse iniziative progettuali

Supporto al responsabile nella redazione di verbali e schede di sintesi delle iniziative in corso e dei momenti di programmazione.

Supporto ai responsabili di area nelle azioni relative alla programmazione di eventi formativi: stesura di programmi, creazione di locandine, eventuali processi di validazione/accreditamento dei percorsi, organizzazione dei calendari, creazione di *mailing-list* per l'invio della documentazione, individuazione dei docenti e accordi sulle lezioni, etc.

Partecipazione, in affiancamento ai responsabili d'area, agli eventi legati alla realizzazione dei progetti attivi.

## **MAGGIO-GIUGNO 2022**

Affiancamento ai responsabili d'area nella gestione dei rapporti con i docenti e con i partecipanti alle iniziative formative e ai progetti realizzati sul territorio (invio comunicazione via mail, gestione delle richieste specifiche, offerta di informazioni agli interessati alla formazione, etc)

Affiancamento nella gestione di pratiche di tirocinio universitario e scolastico (raccolta della richiesta da parte dello studente, produzione della documentazione necessaria e invio agli istituti, organizzazione della presenza dello studente nelle strutture, colloqui con lo studente, etc.)

Partecipazione, in affiancamento ai responsabili d'area, agli eventi legati alla realizzazione dei progetti attivi.

## **LUGLIO-AGOSTO 2022**

Sviluppo e affinamento della capacità di gestire autonomamente i rapporti con i diversi protagonisti agenti in un processo di progettazione, docenti e partecipanti, con le realtà - pubbliche e private - che collaborano alla realizzazione di un progetto, capacità di analisi dei bisogni e partecipazione attiva per ricercare le loro soluzioni.

Affinamento/consolidamento delle diverse competenze relative alla gestione organizzativa e dei rapporti con i protagonisti delle iniziative formative e sociali, attraverso una partecipazione attiva.

Affiancamento ai responsabili d'area nell'impostazione delle azioni di valutazione e di stesura di report di valutazione.

Nel corso di tutto il periodo di permanenza del giovane presso la nostra cooperativa verranno programmati incontri di monitoraggio con l'OLP che verrà affiancato dal responsabile della formazione e della progettazione; nel primo trimestre gli incontri si svolgeranno ogni quindici giorni; successivamente avranno luogo mensilmente. Rimarrà comunque sempre aperta la possibilità di richiedere incontri/confronti in base alle esigenze o ad eventi specifici che dovessero succedere.

In questi incontri, che manterranno una struttura simile, verranno toccati i seguenti punti: aspetti positivi e criticità dell'esperienza in struttura, la costruzione delle relazioni con gli altri attori del contesto (i referenti degli altri settori della cooperativa e dei partner),





programmazione dettagliata dei compiti da svolgere in relazione alle attività e alle iniziative in corso, gli apprendimenti, la percezione in merito allo sviluppo delle competenze. Verranno analizzate assieme le pagine di diario scritte al fine di affinare il più possibile lo strumento in funzione della crescita complessiva del giovane. Inoltre, a conclusione del periodo di inserimento, inizieremo a raccogliere i contributi dei ragazzi in funzione di un continuo miglioramento dell'impostazione progettuale e delle opportunità di crescita offerte. Si prevede inoltre il coinvolgimento del ragazzo/a nella "vita generale della cooperativa" chiedendo la disponibilità a collaborare attivamente anche con gli altri settori trasversali (ad esempio quello amministrativo e la segreteria generale) e nei momenti di promozione/festa che vengono organizzati annualmente o periodicamente (in questi momenti il ragazzo/a verrà coinvolto sia nelle fasi di preparazione e predisposizione dell'evento sia nei momenti stessi di manifestazione).

### **Il percorso formativo "formale"**

Come anticipato, parallelamente alla "formazione in campo", è previsto un percorso di formazione specifica, che prevede una media di 5 ore al mese, per un totale complessivo di 60 ore. Parliamo di media perché c'è la possibilità che in alcune mensilità si concentrino un numero maggiore o minore di ore formative.

Questo percorso è costituito da:

- 1) la formazione sulla cooperazione e sui principi cooperativi;
- 2) la formazione obbligatoria sulla sicurezza di 8 ore come da normativa di riferimento;
- 3) la formazione specifica in tema di "organizzazione della formazione e progettazione" che seguirà di pari passo la scansione temporale delle attività sopra proposta (come si può evincere dalla descrizione offerta sopra).

C'è la possibilità che i ragazzi abbiano già svolto alcune ore sulla sicurezza; in questo caso le stesse verranno riconosciute, si ridurranno le ore della parte formativa dedicata e aumenteranno quelle della seconda in maniera tale che sia garantita la somma complessiva di 60 ore di formazione specifica.

Alla formazione sulla cooperazione e sui principi cooperativi verranno dedicate 6 ore, nel primo periodo. Questa parte potrà essere svolta in azienda oppure partecipando ad iniziative organizzate da Federazione Trentina delle Cooperative o Con.Solida, a cui la cooperativa aderisce.

Rispetto al punto 3) si prevede di affrontare su un piano teorico gli stessi argomenti che i ragazzi "tratteranno" attraverso l'esperienza diretta: l'organizzazione della formazione in generale (8/10 ore) e della gestione del contesto d'aula; metodologie di monitoraggio e verifica nella formazione e nella progettazione (8/10 ore); gestione della documentazione (8/10 ore); progettazione e alle tecniche ad essa legate (15/25 ore).

### **Le sensibilità civiche**

Accanto al percorso di sviluppo delle competenze professionali, il ragazzo ne intraprenderà uno di sviluppo di competenze sociali e civiche, nel corso del quale verranno attivate alcune specifiche "sensibilità":



1. **il senso di appartenenza in una logica cooperativa.** Il giovane, attraverso il vissuto quotidiano, verrà accompagnato a far propri alcuni dei principi cooperativi, in particolare la partecipazione attiva per lo sviluppo dell'ente, l'intercooperazione, l'impegno verso la collettività. Per questo sarà invitato a partecipare anche a momenti di carattere più istituzionale (come gli incontri informali tra i soci) e le iniziative di promozione della cooperativa (ad es. gli eventi di incontro intergenerazionale tra bambini e anziani, giornate di animazione, fiere e feste di comunità, etc.). Sotto questo aspetto la cooperativa in quanto tale offre un interessante contesto per imparare ad agire assumendo prospettive di partecipazione attiva, collaborazione, mutualità;
2. **la sostenibilità:** la nostra cooperativa è da sempre attenta a questa tematica. Il concetto assume nel nostro pensiero un'accezione ampia. Per "agire sostenibile" intendiamo principalmente l'aver cura delle persone e dell'ambiente, in funzione di un vivere che sia rispettoso di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante. Il giovane, quotidianamente, sarà portato a riflettere su questo tema attraverso le scelte che mettiamo in campo, ad esempio l'attenzione costante a non sprecare il materiale: riciclo della carta, gestione sensata delle operazioni di stampa, riciclo di "rifiuti" dando loro nuova vita e nuova funzione, raccolta differenziata d'ufficio, etc.; questa esperienza quotidiana sviluppa quel senso di "responsabilità" nei confronti dell'ambiente che può successivamente diffondersi a tutti i contesti di vita quotidiana. Affianchiamo alla cura dell'ambiente circostante, la cura del proprio benessere: noi la chiamiamo "sostenibilità interna" come insieme di quelle buone abitudini (sana alimentazione e movimento quotidiano) in grado di creare le condizioni psicofisiche ideali nel presente e per il futuro. Il giovane in SC indirettamente sarà sempre stimolato rispetto a questa sensibilità, vista la centratura specifica di tutti i nostri servizi;
3. **la responsabilità del proprio agire.** Come si evince dalla descrizione del percorso di accompagnamento che abbiamo sopra esposto, il giovane in SC verrà accompagnato in un percorso in cui, passo dopo passo, imparerà a gestire autonomamente alcune mansioni; l'autonomia richiede, come contraltare, l'assunzione di responsabilità rispetto al proprio agire e alle conseguenze che esso può determinare siano esse positive o negative;
4. **pari opportunità e corresponsabilità tra uomini e donne.** Stimoleremo questa sensibilità attraverso due canali: il primo riguarda il contesto organizzativo stesso della cooperativa, dove la maggior parte dei ruoli di responsabilità sono ricoperti da figure femminili (proponendo pertanto un ambiente "rovesciato" rispetto a quelli più diffusi in ambito dirigenziale/decisionale); il secondo canale è rappresentato da un'iniziativa progettuale che si svolgerà nell'autunno e nel quale il giovane in SC sarà coinvolto; essa riguarda la "gestione della casa" ed è rivolto a figure maschili (sviluppo del progetto angeli del Focolare descritto precedentemente, che si svolgerà nel territorio della Valsugana e Tesino).



## LE RISORSE

### RISORSE UMANE

Il giovane in SC, nel suo percorso, verrà affiancato principalmente da alcune figure professionali:

**Responsabili d'area.** Queste risorse rappresenteranno per il giovane in SC le principali figure di riferimento da affiancare quotidianamente e a cui rivolgersi come riferimento. Queste figure offriranno dei “modelli” da poter imitare (attraverso il suo agire quotidiano), saranno sempre disponibili a rispondere a dubbi e domande poste dal giovane, metteranno a disposizione tutte le informazioni necessarie per agire in maniera corretta e svolgere adeguatamente le mansioni e i compiti affidati; il loro sostegno sarà orientato all'acquisizione di una sempre maggior autonomia da parte del giovane.

**Operatore Locale di Progetto.** La persona che ricoprirà il ruolo di OLP è la Responsabile della formazione che seguirà il giovane nell'intero percorso progettuale, a partire dalla prima accoglienza fino al termine dell'esperienza. Nella fase di accoglienza l'OLP provvederà a fornire una buona conoscenza del contesto organizzativo e del *team* di lavoro, nonché a dare sostegno nelle fasi di trasmissione delle informazioni riguardanti la realizzazione del progetto e nel corso degli interventi formativi. Il ruolo dell'OLP prevede infatti anche la cura continua del rapporto con i giovani in SC al fine di supportarli nel loro percorso di apprendimento e di crescita, raccogliendo i loro *feed-back*, verificandone il lavoro e dando loro gli *input* adeguati, anche attraverso il monitoraggio. Nel corso della realizzazione del progetto il giovane si relazionerà anche con le diverse figure presenti in cooperativa, a seconda dei momenti e delle iniziative.

### RISORSE STRUMENTALI

Rispetto alle risorse strumentali, il giovane avrà la possibilità di utilizzare tutte le attrezzature e strumentazioni disponibili in struttura, prevalentemente nella zona uffici; verrà creata una postazione PC a lui/lei dedicata.

### RISORSE ECONOMICHE AGGIUNTIVE

Tre le voci di spesa in merito alle risorse finanziarie aggiuntive, la cooperativa si farà carico dei seguenti costi:

- a) gli eventuali costi per la formazione specifica (nel caso si decidesse di far partecipare il giovane ad iniziative esterne a pagamento);
- b) il pagamento del pranzo che il giovane consumerà durante le giornate trascorse in ufficio e del vitto/alloggio durante le trasferte (quantificato in circa 600 euro annui)
- c) le ore dedicate dalle risorse impiegate nel progetto (responsabile della formazione e OLP).



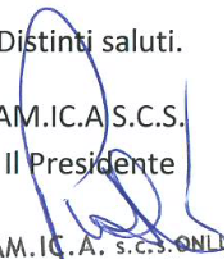
Pergine Valsugana, 13 maggio 2021

Il Responsabile legale dell'ente  
dott. Mario Fiori

Distinti saluti.

AM.IC.A.S.C.S.

Il Presidente



AM.IC.A. s.c.s. ONLUS  
Piazza Petriani,3 - Fr. Canezza  
38057 Pergine V.(TN) - Tel/Fax 0461 992177  
Iscr. Reg. Enti Cooperativi nr. A188869  
C.F. e P.IVA 02043760228  
E-mail: info@amicacoop.net

